



## **COMUNICATO STAMPA**

### **Volontari per le misure di comunità. Progetto nazionale SEAC 9 associazioni, 5 gemellaggi per favorire lo scambio di esperienze tra Nord e Sud**

Palermo - Milano, Cagliari - Pisa, Avellino - Andria, Cosenza - Milano e Isola Capo Rizzuto - Trento. Hanno preso il via lo scorso mese di marzo e si concluderanno il prossimo gennaio i gemellaggi tra le associazioni partner del progetto **“Volontari per le misure di comunità”** promosso dal SEAC - Coordinamento enti e associazioni di volontariato penitenziario e sostenuto dalla **Fondazione CON IL SUD**, nato per favorire il reinserimento sociale di coloro che sono sottoposti, a vario titolo, a misure di comunità.

Dopo la conclusione del primo ciclo formativo che ha coinvolto ben **150 volontari** facenti parte di quattro associazioni di volontariato penitenziario e di una Caritas del Sud Italia (AsvoPe di Palermo, Oltre le sbarre di Cagliari, Liberamente di Cosenza, I Giovani della Carità di Isola Capo Rizzuto e Caritas di Avellino), si è aperta, così, una nuova fase del progetto pensata per favorire il **passaggio di conoscenze ed esperienze** tra realtà che hanno già avviato da tempo un percorso per l’attuazione delle misure di comunità e organizzazioni che hanno concluso la fase formativa e vogliono sperimentare le misure di comunità sul proprio territorio.

I gemellaggi hanno dimostrato come la rete tra associazioni penitenziarie si sia notevolmente rafforzata grazie al progetto SEAC che ha fornito **occasioni di confronto** alle realtà sociali coinvolte. *“Ci siamo scambiati esperienze e ci siamo rimotivati”* – hanno dichiarato i volontari dell’associazione Controluce di Pisa che hanno accolto un gruppo proveniente dall’associazione Oltre le sbarre di Cagliari. *“Per noi volontari il gemellaggio si è rivelato di fondamentale importanza per lo scambio arricchente avuto durante i vari incontri programmati. Le inevitabili ricadute formative ci hanno portato a considerare la possibilità di ripetere, attraverso un secondo incontro, questa esperienza”* – sottolineano i volontari dell’AsvoPe di Palermo, ospitati a Milano da Sesta Opera San Fedele. Quest’ultima ha anche accolto, nei primi giorni di ottobre, nove volontari provenienti da Cosenza. La Caritas di Avellino ha, invece, ospitato i volontari della Caritas di Andria-Trani che nella loro diocesi di occupano di carcere e misure di comunità. Dal 16 al 20 gennaio toccherà a I Giovani della Carità di Isola Capo Rizzuto recarsi a Trento per conoscere da vicino l’esperienza dell’Apas (Associazione provinciale aiuto sociale).

Il progetto prevede, inoltre, l’attivazione di **borse lavoro** per le persone ammesse alle misure di comunità, l’impegno attivo dei volontari formati nell’accompagnamento di soggetti in esecuzione penale esterna in collaborazione con gli UEPE (Uffici Esecuzione Penale Esterna) e la sensibilizzazione del tessuto sociale volta ad incrementare nell’opinione pubblica la fiducia nei confronti delle pene non detentive.

19 ottobre 2018